

# FILLEA CGIL BRIANZA

## DOCUMENTO CONCLUSIVO DEL VII° CONGRESSO

Il VII° Congresso della Fillea-CGIL Brianza convocato a Cesano Maderno il 1 e 2 Dicembre 2005 assume la relazione introduttiva del Segretario Generale uscente Giuseppe Mottura, gli interventi di Roberto Contardi della Segreteria della Camera del Lavoro della Brianza, di Franco De Alessandri Segretario Generale della Fillea Cgil-Lombardia, di Piero Leonesio della Segreteria Nazionale della Fillea-Cgil e dei delegati intervenuti al congresso, approvando il seguente documento conclusivo.

Il congresso rileva l'importanza dell'attività svolta da tutta l'organizzazione che nella campagna congressuale ha coinvolto moltissimi lavoratori nel dibattito e nelle assemblee di base.

L'attività congressuale si è sviluppata in 8 assemblee territoriali e in 135 nei luoghi di lavoro, riguardando 4257 iscritti di cui 1407 hanno espresso il loro voto al documento.

Il congresso esprime una grande preoccupazione per la situazione sia internazionale che nazionale, ed auspica una forte ripresa dell'attività diplomatica e politica utile a rinsaldare ed estendere l'alleanza contro il terrorismo e alla risoluzione dei conflitti sparsi per il mondo, che non possono trovare le risposte nella militarizzazione della politica, per questo respingiamo con forza anche la sola ipotesi di allargare il conflitto ad altri paesi.

Serve un diverso utilizzo delle risorse economiche con l'obiettivo di raggiungere un'equa distribuzione, ancora oggi nel mondo oltre 3 miliardi di persone vivono in condizioni di insostenibile povertà. Anche nel nostro paese la situazione per le famiglie è peggiorata con la riduzione dei servizi essenziali "sanità, assistenza agli anziani, scuola, ecc." Secondo i dati Eurostat 11 milioni di italiani sono a rischio povertà e nonostante questo la finanziaria presentata in Parlamento non affronta questa emergenza.

Il congresso della Fillea-Cgil esprime grande preoccupazione per la situazione attuale della politica italiana che, in assenza di cambiamenti radicali porterà il nostro Paese in una crisi sempre più grave. Per questi motivi si renderà necessario per la nostra organizzazione e per tutto il movimento sindacale continuare con azioni e lotte per riaffermare i diritti dei lavoratori.

Tutto ciò anche alla luce dei continui attacchi da parte del Governo e della Confindustria, al sistema della contrattazione, alle pensioni e alla sanità pubblica. Azioni che mirano ad annullare le difese dello stato sociale e l'efficacia dell'azione sindacale.

## Il ruolo della Fillea nei settori

### EDILIZIA

La Fillea Brianza con le altre organizzazioni sindacali allo scopo di verificare la regolarità e la sicurezza nei cantieri ha continuato in questi anni un'attività di contrattazione con le amministrazioni comunali anche alla luce delle nuove norme di legge. 251/04 e al DURC. Regolarità e sicurezza nei luoghi di lavoro non devono essere solo un obiettivo delle organizzazioni sindacali ma dell'intera cittadinanza e pertanto delle istituzioni che la rappresenta. La ricchezza prodotta anche grazie a quel lavoro, a quel cantiere deve essere "pulita", non deve e non può essere legata allo sfruttamento del lavoratore o, nei casi più gravi, legata a fenomeni di delinquenza organizzata.

In questo senso la Fillea ritiene importante il protocollo d'intesa siglato col prefetto di Milano e gli accordi siglati con i comuni di Cesano Maderno, Muggio, Nova Milanese, Ceriano Laghetto e farà ogni sforzo affinché si firmino accordi con tutti i comuni della nuova Provincia di Monza.

Per combattere il fenomeno dell'irregolarità serve sicuramente l'aiuto di tutti i lavoratori.

### LEGNO

Il settore del legno in Brianza, nonostante, abbia subito una consistente perdita occupazionale negli ultimi 15 anni, la tendenza negativa è stata rilevata anche dalla stessa Federlegno che ha prospettato per il nostro territorio un lento ma inarrestabile declino". conserva ancora la sua importanza, anche per il riconoscimento a livello internazionale dovuto alla presenza nel territorio di tutte le produzioni del settore. Le caratteristiche del settore in Brianza vedono la presenza di aziende importanti e prestigiose a livello internazionale, ma contemporaneamente la diffusione di piccole e piccolissime aziende, con l'incapacità delle stesse di costruire strategie comuni per presentarsi nella competizione dei mercati internazionali.

La Fillea esprime grandi riserve sul mancato ruolo dell'associazione industriale, che non ha svolto in questi anni nessuna azione propositiva per la soluzione dei gravi problemi della categoria, ma si è limitata al ruolo di semplice osservatrice di questo lento declino. La Fillea ha fra i suoi obiettivi la riqualificazione delle aziende anche attraverso la struttura della contrattazione aziendale.

### La FILLEA

La perdita occupazionale del settore legno degli ultimi anni ha avuto come conseguenza il calo graduale del tesseramento Fillea, ma negli ultimi anni l'attività della Fillea ha consentito di frenare le perdite e invertire la tendenza, per il forte recupero del settore edile.

La Fillea Cgil Brianza esprime un fortissimo apprezzamento alle strutture superiori per il sostegno ai progetti d'intervento nel territorio. Conferma la validità dei progetti per entrambi i settori. Ritiene importante l'attività di formazione sindacale condotta in questi anni allo scopo di qualificare e l'apparato e i delegati, per permettere a tutta la nostra organizzazione di affrontare con più efficacia le novità contrattuali e legislative. Per questo motivo l'attività formativa continuerà ad interessare tutta l'organizzazione. In particolare modo si impegna al coinvolgimento dei lavoratori edili ad assumere incarichi di rappresentanza nei luoghi di lavoro (RSU).

Per tutelare meglio i lavoratori ed essere più rappresentativi occorre rafforzare con sempre maggiori adesioni la nostra organizzazione.

## LAVORATORI IMMIGRATI

In questi ultimi anni, soprattutto nel settore edile, lo sfruttamento vede coinvolti in modo esponenziale i lavoratori immigrati, anello debole della società attuale.

Verso questi lavoratori l'impegno e lo sforzo della Fillea Cgil Brianza per trovare soluzioni ai loro bisogni, che vanno oltre il rapporto di lavoro sarà costante.

La Fillea Nazionale ha creato un coordinamento di questi lavoratori percorso condiviso a pieno dalla Fillea Brianza.

## POLITICHE AL FEMMINILE

Dall'ultimo Congresso ad oggi non siamo riusciti ad incrementare la presenza femminile in tutti i livelli dell'Organizzazione.

Certamente siamo lontanissimi dall'obiettivo indicato del 40%, ma una maggiore presenza femminile nella nostra Organizzazione deve comunque essere un obiettivo da perseguire e al di là delle quote, l'Organizzazione deve sapere recepire e affrontare le peculiarità che le problematiche di genere richiedono facendone oggetto di contrattazione.